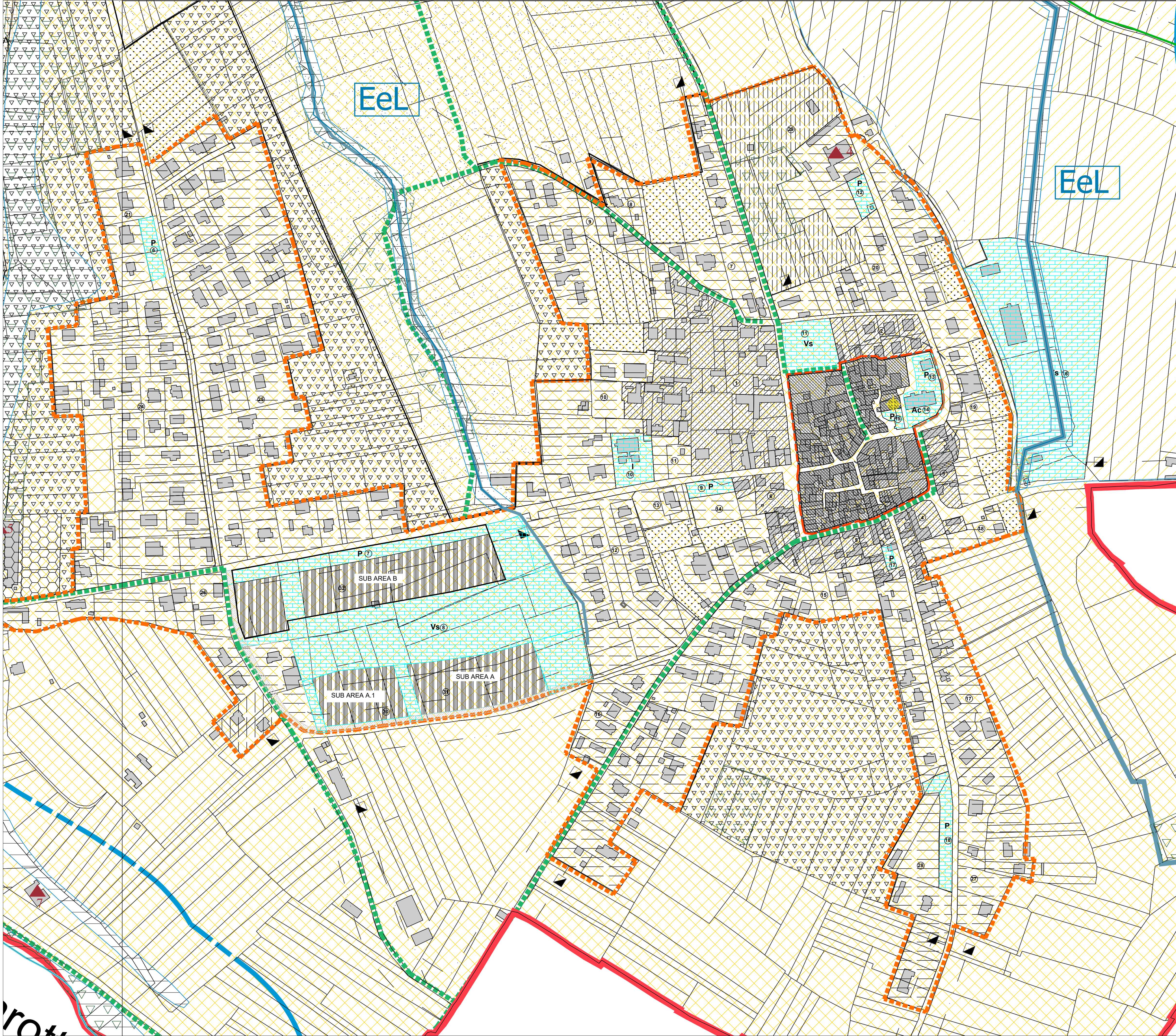




LEGENDA		REFERIMENTI NORMATIVI
EDIFICATO (simbologia catastale)		
AREE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI		
PERIMETRO CENTRO STORICO		ART. 9
PERIMETRO CENTRO STORICO E ADDENSAMENTO STORICO RILEVANTE A1		
ZONA A- Nucleo di interesse storico ambientale		ART.9
ZONA B1 -Residenziale consolidata di recupero intensiva		ART.10
ZONA B2 -Residenziale di completamento		ART. 11
ZONA C1 -Aree libere intercluse		ART. 12
ZONA C2 -Residenziale di nuovo impianto		ART. 13
ZONA D1- Produttiva esistente e di completamento		ART.14
ZONA D2 - Produttiva di nuovo impianto		ART.15
EDIFICI Dismessi soggetti art.12bis L.R 56/77 e art.12 L.R.16/2016		ART.23
AREE AGRICOLE		
ZONA E1 - Agricola generica		ART.18
Elementi Naturali Caratterizzanti il Paesaggio ENC		ART.50
ZONA Agricola di salvaguardia ambientale		ART.17
Elementi del Costruito Caratterizzanti E.C.C.		ART.52
SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI		
Vs Verde attrezzato e sport -Vs		ART.8
P Parcheggi pubblici : P		ART.8
Ac Attrezzature comuni -Ac		ART.8
I Istruzione -I		ART.8
Servizi pubblici per insediamenti produttivi		ART.22
Zone per attrezzature private di interesse generale		ART.22
ZONE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE		
Aree a Vincolo speciale : A.V.		ART. 19
I.U. Ingresso Urbano : I.U.		ART. 48
Zone a Verde privato		ART. 16
Margine della configurazione urbana		ART. 49
Architetture e manufatti di tutela visiva		ART. 51
Area di Riqualificazione Urbana		Scheda
Strade panoramiche		ART. 46
VIABILITA' E VINCOLI		
Fasce di rispetto stradale, cimiteriale e FF.SS		ART. 24
Ferrovia e stazione		ART. 24
Fascia di rispetto corsi d'acqua - D.Lgs 42/2004		ART. 24
Fascia di rispetto corsi d'acqua - art. 29 L.R.56/77		ART. 24
Territori coperti da boschi		ART. 35
Percorsi di connessione		ART. 36
Inizio centro abitato da codice della strada		

Legenda

CLASSI DI IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

Ila

Porzioni di territorio dove le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate alle RTC vigenti e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante. E' stata suddivisa in tre sottoclassi (IIa, IIa1 e IIb):

Ila

Porzioni di territorio da subpianeggianti a pianeggianti (aree di pianura), zone limitrofe a linee di inondabilità e sempre da riferirsi ad acque di bassa energia.

IIa1

Porzioni di territorio da subpianeggianti a pianeggianti (aree di pianura) condizionate oltre che dai fattori individuati nella precedente Classe Ila, anche da problematiche idrauliche e/o idrogeologiche, scenario I del PGRI, pericolosità EmA in sponda destra del T. Scriva e area legata a dinamica torrentizia ai minori, sempre a pericolosità EmA. L'eventuale rischio di inondabilità è sempre da riferirsi ad acque di bassa energia.

IIb

Porzioni di territorio di versante di collina da debolmente a mediamente acclivi, dove le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica e idrogeologica sono collegate alla registrazione delle acque superficiali, alle modeste caratteristiche geotecniche dei terreni di copertura e/o alla sfavorevole giacitura del substrato.

CLASSE III

IIIa

Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti (aree potenzialmente disestabili, aree alluvionabili da acque di esondazione ad elevata energia).Fascia A e B del PAI e aree a pericolosità molto elevata EeA.

IIIb2

Area pericolose edificate dove a seguito della realizzazione delle opere di mitigazione della pericolosità, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti. Area artigianale industriale interessata da problematiche idrauliche dissesto EeA. Per gli interventi ammessi senza opere o con opere si richiama quanto previsto nella tabella 2 della D.G.R 24/03/2025 e ripresi nell'elaborato 5.2 prescrizioni geologico tecniche al punto 4.2.

IIIb4

Area pericolose edificate dove, anche a seguito delle realizzazione delle opere di mitigazione della pericolosità, indispensabili per la difesa dell'esistente, saranno ammessi esclusivamente gli interventi individuati nella tabella 2 della D.G.R. 224/03/2025 e ripresi nell'elaborato 5.2 prescrizioni geologico tecniche al punto 4.3.

VINCOLISTICA

FASCE FLUVIALI (da cartografia P.A.I.)

limite tra la fascia A e la fascia B (art. 29-38-39 N.d.A. P.A.I.)

limite esterno fascia "H" (frequente) Area a pericolosità molto elevata EeA

limite esterno di fascia B e C (art. 30-38-39 N.d.A. P.A.I.)

limite esterno fascia "M" (media) Area a pericolosità molto elevata EeA

limite esterno fascia "L" (rara) Area a pericolosità molto elevata EmA

dissesti lineari legati alla dinamica torrentizia - EeL, pericolosità molto elevata (art. 9 N.d.A. P.A.I.)

V.I.

limite dell'area interessata dal Vincolo Idrogeologico, disciplinata dalla L.R. 45/89 e s.m.i.

CLASSIFICAZIONE ACQUE

reticolo principale e secondario di pianura acque pubbliche R.D. 29/09/1919 e relativo numero d'elenco

ri minori, canali e reticolo secondario collinare

canale antropico irriguo (Roggia Maghisello)

FASCIA RISPETTO

10 m da dilgio di sponda del canale (rif. normativo R.D. 523/1904)

5 m in generale 10 m per i tratti in dissesto lineare

10 m dal dilgio di sponda del canale

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Approvato con D.G.R. n. 6-11613 del 20 maggio 2004

VARIANTE GENERALE

ai sensi dell'art. 17 3° comma L.R. 56/77 e s.m.i.

PROPOSTA TECNICA

DEL PROGETTO PRELIMINARE

Il Sindaco

geom. Flaviano GNUDI

Il Segretario

Dott.ssa Stefania SASSO

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Fabrizio FURIA

TAVOLA 4c

Assetto insediativo , viabilità e vincoli

Capoluogo e Reg. Zerbi

SCALA 1:2.000

Luglio 2026

PROGETTO TERRITORIO

Programmi complessi, Progettazione urbanistica, Progettazione architettonica di Arch. Simona Iliaro , Arch. Luca Massa e Arch. Simona Santamaría Sede legale: Via Duna 8 - 15076 - Orsina (AL) - P. I.V.A. 01819010005 Sede operativa: Via Isonzo,11 - 15100 - Alessandria Tel./fax0131/24221 E-mail: progettoterritorio@libero.it